

# Meta di Sorrento



## IL LUOGO DELLA VIOLENZA

L'aggressione è avvenuta dopo un inseguimento a bordo degli scooter tra le strade del centro

### IL CASO

Massimiliano D'Esposito

Colpito alle spalle con una pesante mazza di legno e lasciato sull'asfalto con una spalla fratturata. Vittima della violenta aggressione, apparentemente senza motivo, è un ragazzino della penisola sorrentina di 17 anni. L'inquietante episodio risale a domenica sera. Intorno alle 17 il minore, insieme ad un gruppo di coetanei, ha raggiunto la marina di Meta per una passeggiata lungo il litorale seguendo il percorso che conduce alla spiaggia di Alimuri. Una zona frequentata anche da tante famiglie che si ritrovano qui per trascorrere i pomeriggi delle giornate di festa nel periodo del tardo inverno e di inizio primavera, quando il meteo lo consente e prima dell'assalto dei bagnanti.

Quando erano circa le 19.30 la comitiva ha deciso di fare rientro verso casa ed i ragazzini, in sella ai loro scooter, si sono diretti verso il centro cittadino. All'altezza dell'incrocio tra via Cosenza e via Santa Lucia, c'è un impianto semaforico che gestisce la circolazione in un tratto estremamente stretto della carreggiata. Una parte del gruppetto, trovando il verde, ha proseguito oltre. La vittima, invece, è rimasta attardata e si è fermata al rosso. Mentre attendeva il via ha notato fermi all'altro semaforo di via Santa Lucia diversi ragazzi in sella a motocicli, alcuni dei quali impugnavano delle mazze. Il 17enne si è preoccupato ma, non riconoscendoli, ha pensato che seppure avessero qualcosa in mente non fosse comunque lui il bersaglio. Una conclusione errata. La conferma pochi istanti dopo.

### L'AGGRESSIONE

Scattato il verde si è incamminato e ad un certo punto, la vettura che si trovava davanti a lui ha rallentato dando modo a quelli che di lì a poco si sarebbero rivelati come i suoi aggressori, di raggiungerlo. Appena uno dei mezzi gli è arrivato nei pressi il

**SUL GRAVE EPISODIO  
INDAGANO  
I CARABINIERI  
ACQUISITI I FILMATI  
DELLE TELECAMERE  
DI VIDEOSORVEGLIANZA**

### MARIGLIANO

## Lite tra minori in villa comunale Ferito alla gola con un taglierino

### L'ASSALTO

Carmen Fusco

Una lite tra giovani che per poco non si trasformava in tragedia. Dopo gli episodi di Pomigliano d'Arco, qualche giorno fa a finire in ospedale è stato un 15enne, colpito al collo ed alle spalle con un taglierino da un ragazzo di 17 anni. Entrambi di nazionalità egiziana si sono scontrati per futili motivi nella villa comunale di Marigliano. Il giovane che ha avuto

# Picchiato a colpi di mazza branco terrorizza 17enne

► Il giovane era alla guida dello scooter inseguito e ferito da una gang di coetanei

► L'aggressione domenica pomeriggio lo studente ha un braccio fratturato



conducente ha sferrato un calcio al suo ciclomotore facendogli perdere l'equilibrio, mentre il passeggero lo ha colpito con violenza alle spalle con la pesante mazza che brandiva. La vittima si è ritrovata riversa sull'asfalto lamentando dolori lancinanti alla schiena. Per fortuna il casco ha impedito che potesse subire danni anche alla testa. Intanto la gang si è allontanata senza che nessuno avesse modo di bloccarli. Solo un amico del 17enne, avvisato dell'accaduto, ha provato ad inseguirli quantomeno per riuscire a leggere la targa di uno dei motoveicoli, ma arrivati all'altezza della statale «Sorrentina» si sono diretti in

A sinistra, la strada dove è avvenuta l'aggressione del 17enne. Sotto, posto di blocco dei carabinieri a Meta di Sorrento: è caccia al branco di giovani

### Casoria e Saviano

## Auto in fiamme paura nella notte

L'altra notte i carabinieri della sezione radiomobile di Casoria sono intervenuti in via Abamonti per un incendio di auto. Due i veicoli in fiamme, una Kia Picanto di un 73enne incensurato, e una Chevrolet Spark di un 60enne incensurato. Non si esclude ipotesi dolosa. Nella stessa notte, a Saviano, i militari della stazione e del radiomobile di Nola sono intervenuti in via degli Orti per un incendio. Tre le auto distrutte dalle fiamme. Non si esclude che si tratti di un evento accidentale. Sono in corso le indagini per chiarire dinamica dell'incendio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA BANDA COMPOSTA  
DA ALMENO  
SETTE RAGAZZI  
DOPO IL RAID  
È FUGGITA  
IN DIREZIONE NAPOLI**

to la peggio è stato portato al Santa Maria della Pietà di Nola dove i medici lo hanno medicato e poi dimesso con una prognosi di 7 giorni: le sue condizioni non so-

**LA VITTIMA  
HA SOLO 15 ANNI  
È EGIZIANO  
COME L'AGGRESSORE  
INDIVIDUATO  
DAI VIGILI URBANI**

no gravi. L'aggressore, residente a Cicciano, è stato denunciato per lesioni personali. Ad intervenire sul posto scongiurando il peggio sono stati gli agenti della polizia locale diretti dal comandante Emiliano Nacar: l'aggressione è avvenuta intorno alle 17.45 di sabato scorso.

### LA RICOSTRUZIONE

Secondo quanto ricostruito, la discussione sarebbe degenerata rapidamente fino al gesto violento. La ricostruzione dell'accaduto è stata resa possibile anche grazie



alle immagini delle telecamere di videosorveglianza installate nell'area. L'episodio riporta l'attenzione anche su quanto avvenuto nei giorni scorsi, quando sempre la polizia locale aveva sequestrato alcuni taglierini venduti abusivamente da un ambulante

proprio nei pressi della villa comunale, a pochi euro. Un elemento che apre una riflessione più ampia sulla disponibilità di oggetti pericolosi venduti a basso costo. Sull'accaduto è intervenuto il sindaco Gaetano Bocchino: «L'azione tempestiva della poli-

zia locale dimostra che il potenziamento delle misure di sicurezza sul territorio sta funzionando e consente interventi rapidi ed efficaci. È il motivo per il quale abbiamo chiesto alla polizia locale ed anche alle forze dell'ordine particolare attenzione proprio sulla villa comunale e sui luoghi di ritrovo dei giovani. La tranquillità e la sicurezza dei cittadini di Marigliano sono una priorità ed è per questo che continuiamo a tenere alta l'attenzione». «Allo stesso tempo - aggiunge - dobbiamo interrogarci sul ricorso sempre più frequente alla violenza tra i più giovani. Episodi come questo richiamano tutti a una responsabilità più ampia che investe, istituzioni, scuola e famiglie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA